



PROVIDER ECM N. 2224

## **Approccio basato sul rischio per garantire la sicurezza delle acque destinate al consumo umano e l'accesso universale ed equo all'acqua – II edizione**

16 febbraio 2026 – 10 dicembre 2026

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ  
Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque

Dipartimento Ambiente e Salute

e

Servizio Formazione-PRE

*nell'ambito del*

Centro di Formazione in Salute Ambiente Biodiversità Clima (SABiC)



N° ID ISS: 200F26\_F

N° ID Agenas: 476191

### **Descrizione**

Il progresso delle conoscenze tecnico-scientifiche, tradotto nel tempo in normative e linee guida di sanità pubblica, ha portato a riconoscere l'approccio basato sul rischio come il metodo più efficace per tutelare la salute umana dalle malattie trasmesse attraverso l'acqua. Esteso all'intera filiera idropotabile – dalle aree di alimentazione dei punti di prelievo, al trattamento, allo stoccaggio e alla distribuzione dell'acqua e fino al punto d'uso – questo approccio si applica a tutte le tipologie di contaminazione (microbiologica, virologica, chimica e fisica), comprese quelle connesse a fattori ambientali e climatici. Oggi rappresenta un pilastro fondamentale per garantire la sicurezza dell'acqua potabile e promuovere un accesso equo e universale a questa risorsa vitale.

La formazione degli operatori ambientali e sanitari sugli elementi che compongono l'approccio basato sul rischio, in conformità al DL.vo 18/2023, è necessaria per condurre una valutazione e gestione del rischio relativa all'intera filiera idropotabile al fine di garantire la sicurezza e l'accesso universale ed equo all'acqua, nonché per facilitare lo scambio di informazioni e dati ambientali e sanitari a supporto delle attività di prevenzione e controllo.

Il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha dedicato un investimento specifico al sistema «Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima» (SABiC), collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6-Salute del PNRR. Nel 2022 è stato istituito il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), declinato nei Sistemi Regionali Prevenzione Salute (SRPS). SNPS e SRPS operano in sinergia con il Sistema Nazionale a rete per la Protezione Ambientale (SNPA). Nell'ambito del PNC, l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) è incaricato di sviluppare il Programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-biodiversità-clima anche di livello universitario (Investimento 1.3 PRACSI) finalizzato a rafforzare le competenze di salute pubblica e le conoscenze sui rischi sanitari associati a determinanti ambientali e cambiamenti climatici, facendo riferimento anche agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 ONU.



PROVIDER ECM N. 2224

Questo corso fa parte del curriculum formativo previsto dal Piano Formativo SABiC dell'Investimento 1.3, elaborato, nell'ambito del Centro di Formazione SABiC, dal Servizio Formazione e dal Dipartimento Ambiente e Salute dell'ISS, con l'ampia partecipazione di Regioni e Province Autonome, Ministero della Salute, esperti del Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque ISS ed altri esperti del settore. Il corso afferisce all'area tematica "sorveglianza integrata sanitaria e ambientale" che ha lo scopo di favorire una comprensione approfondita della sorveglianza integrata sanitaria e ambientale, indispensabile per monitorare, prevenire e controllare le minacce alla salute pubblica, particolarmente in siti contaminati o a forte pressione ambientale e sociale.

Questo corso si inquadra nel complesso degli obiettivi definiti dalla Direttiva (UE) 2020/2184 sulla qualità delle acque destinate al consumo umano, recepita in Italia con DL.vo 18/2023, che ha lo scopo di garantire l'accesso ad acqua sicura per ogni utilizzo nei luoghi di vita e di lavoro, rispetto a rischi associati alle diverse possibili vie di esposizione.

### **Scopo e obiettivi generali**

Il corso si propone di promuovere la conoscenza dell'approccio basato sul rischio introdotto dalla Direttiva (UE) 2020/2184 sulla qualità delle acque destinate al consumo umano, trasposta a livello nazionale nel DL.vo 18/2023, con lo scopo di prevenire e affrontare criticità relative alla disponibilità e qualità dell'acqua per il consumo umano a livello territoriale, anche rispetto a rischi associati al cambiamento climatico, con il fine ultimo di elevare il livello di tutela della salute pubblica e dell'ambiente ed incrementare la fiducia dei consumatori verso le acque di rubinetto.

### **Obiettivo formativo ECM**

26. Sicurezza e igiene ambientali (aria, acqua e suolo) e/o patologie correlate

### **Obiettivo/i di Sviluppo Sostenibile (SDGs) - Agenda 2030 ONU**

3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici

### **Metodologia didattica e modalità di erogazione**

Il metodo didattico sarà ispirato ai principali modelli della formazione andragogica (Problem Based Learning, Competency based education) e prevederà lo sviluppo delle seguenti risorse didattiche: Problema, soluzione del Problema, presentazioni dei docenti, materiali di lettura e di approfondimento, esercitazioni. Erogazione tramite piattaforma [www.eduiss.it](http://www.eduiss.it).

### **Struttura del Corso**

Il corso contiene:

- un'introduzione al corso che ne spiega la rilevanza, le finalità generali e la struttura
- gli obiettivi generali del corso
- N° unità di apprendimento: 1

L'unità di apprendimento contiene:

- un'introduzione che presenta il contenuto dell'unità;
- gli obiettivi specifici di apprendimento;
- il problema, basato su uno scenario realistico in relazione ai temi del corso o unità, utile per l'attivazione del processo di apprendimento e l'applicazione delle conoscenze acquisite;
- il materiale di supporto che il partecipante può utilizzare per approfondimenti e ricerca di ulteriore materiale di studio, contenente riferimenti bibliografici e indirizzi web specifici dell'argomento trattato;
- il materiale di lettura (articoli scientifici, rapporti e relazioni tecnico-scientifiche, riferimenti legislativi,



PROVIDER ECM N. 2224

- etc.) che ha come obiettivo quello di fornire strumenti utili ai fini della risoluzione del problema proposto;
- i tutorial, che rappresentano la sintesi dei principali elementi di discussione e di studio del corso o unità;
  - un'esercitazione
  - la proposta di un'ipotesi risolutiva del problema

Tra le risorse a disposizione del partecipante:

- una bacheca news che li terrà aggiornati su eventuali comunicazioni generali relative all'erogazione del corso
- una guida al partecipante
- le FAQ (Frequently Asked Questions)

### **Durata e svolgimento del corso**

Per la fruizione del corso sono previste 16 ore. **Il corso sarà disponibile dal 16 febbraio 2026 al 10 dicembre 2026**

### **Modalità di valutazione**

La **prova certificativa** è composta da domande con risposte a scelta multipla (4 opzioni), di cui una sola è corretta e sarà superata con il raggiungimento del 75% di risposte corrette. Il partecipante avrà a disposizione cinque tentativi per il superamento del test di valutazione finale.

I/Le partecipanti devono obbligatoriamente aver svolto anche le prove formative previste nel corso, che sono:

- il **questionario di valutazione della ricaduta formativa iniziale e finale**: da compilare all'inizio e alla fine del corso, finalizzato a valutare attitudini e comportamenti inerenti al tema trattato, è obbligatorio ma non costituisce un test di sbarramento;
- il **test di ingresso** da compilare all'inizio del corso che consente al/alla partecipante di valutare le proprie conoscenze pregresse sugli argomenti trattati nel corso. È obbligatorio, ma non costituisce un test di sbarramento;
- il **test di autovalutazione** del livello di conoscenze acquisite, inserito al termine del corso. È obbligatorio, ma svolge una funzione formativa perché permette di valutare autonomamente la necessità o meno di approfondire lo studio dei temi trattati, per mezzo della visualizzazione di un feedback in cui sono segnalate le domande alle quali non è stato risposto correttamente, con il rimando all'obiettivo d'apprendimento da rivedere.

Sono previsti inoltre un **questionario di gradimento** del corso e un **questionario ECM di valutazione della qualità percepita**, la cui compilazione, insieme al superamento del test di valutazione finale, consentirà il conseguimento dei crediti ECM.

### **Tempi di erogazione**

**a) tempo di consultazione: 6 ore**

**per la lettura, l'ascolto e la visione di tutti i contenuti sono calcolati i seguenti tempi**

- Materiali commentati in audio video (Tutorial): 4 ore
- Materiali testuali (lettura articoli scientifici, rapporti, relazioni tecnico-scientifiche, riferimenti legislativi) e consultazione materiali informativi: guida del partecipante, FAQ: 2 ore

**b) tempo di approfondimento: 4 ore**

Approfondimenti, ripassi autonomi dell'utente, consultazioni bibliografiche

**c) tempo per le esercitazioni pratiche: 6 ore**

Passi 1-5 del Problem-based Learning (PBL): analisi del problema e identificazione degli obiettivi di apprendimento; passo 6 del PBL: ricerca in autonomia dei materiali di studio; passo 7 del PBL: proposta individuale di soluzione del problema e valutazione tra pari delle soluzioni; esercitazione pratica; test formativi



PROVIDER ECM N. 2224

## Totale ore 16

### Suddivisione degli Esperti per Obiettivi Specifici (OS):

OS 1: *Luca Lucentini, Martina Menichino*

OS 2: *Federica Nigro Di Gregorio, Luca Vitanza*

OS 3: *Mario Cerroni, Anna Muratore, Francesca Piva*

OS 4: *Valentina Fuscoletti, Daniela Mattei*

OS 5: *Rossella Briancesco, Camilla Marchiafava, Matteo Moro, Enrico Veschetti*

### Esperti/e che hanno preparato i contenuti

*Rossella Briancesco* – Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque, Istituto Superiore di Sanità, Roma

*Mario Cerroni* – Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque, Istituto Superiore di Sanità, Roma

*Valentina Fuscoletti* – Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque, Istituto Superiore di Sanità, Roma

*Luca Lucentini* – Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque, Istituto Superiore di Sanità, Roma

*Camilla Marchiafava* – Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque, Istituto Superiore di Sanità, Roma

*Daniela Mattei* – Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque, Istituto Superiore di Sanità, Roma

*Martina Menichino* – Già Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque, Istituto Superiore di Sanità, Roma

*Federica Nigro Di Gregorio* – Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque, Istituto Superiore di Sanità, Roma

*Matteo Moro* – Direzione Sanitaria, IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano.

*Anna Muratore* – Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque, Istituto Superiore di Sanità, Roma

*Francesca Piva* – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Roma.

*Enrico Veschetti* – Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque, Istituto Superiore di Sanità, Roma

*Luca Vitanza* – Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque, Istituto Superiore di Sanità, Roma

### Responsabili Scientifici dell'evento

*Giuseppe Bortone* – Dipartimento Ambiente e Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma

*Luca Lucentini* – Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque, Istituto Superiore di Sanità, Roma

*Alfonso Mazzaccara* – Servizio Formazione, Istituto Superiore di Sanità, Roma

### Segreteria Scientifica

*Eleonora Brancaleone, Camilla Marchiafava, Anna Muratore* – Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque, Istituto Superiore di Sanità, Roma

### Segreteria Scientifica metodi e tecnologie per la FAD

*Debora Guerrera, Pietro Carbone, Daniela Ferrucci* – Servizio Formazione, Istituto Superiore di Sanità, Roma

### Segreteria Organizzativa

*Anna Muratore* – Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque, Istituto Superiore di Sanità, Roma

*Federica Maria Regini* – Servizio Formazione, Istituto Superiore di Sanità, Roma

### Destinatari/e e numero massimo di partecipanti

Il corso è destinato a personale dei settori salute e ambiente impegnato anche nell'ambito di gruppi multidisciplinari e multisettoriali, in particolare per il Sistema SNPS, SRPS-SPPS e per SNPS/SNPA, in attività di promozione, prevenzione e protezione della salute, di sorveglianza e di preparazione e contrasto alle emergenze dei rischi sanitari associati a determinanti ambientali e cambiamenti climatici.

In particolare il corso si rivolge a:

- Professioni sanitarie, assistenti sociali, professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
- Professioni del settore ambiente afferenti ad alcune professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione e alcune professioni tecniche. *Classificazione delle Professioni ISTAT*



PROVIDER ECM N. 2224

Sono ammessi fino a 20.000 partecipanti.

Sono esclusi dalla partecipazione di questa edizione tutti coloro i quali hanno terminato l'edizione precedente.

### **Crediti formativi**

**Accreditamento ECM:** tutte le professioni e tutte le discipline sanitarie ECM (**Crediti ECM previsti: 16**)

**Accreditamento CNOAS:** richiesto per il rilascio di crediti formativi per gli assistenti sociali

Gli altri professionisti possono, se previsto dal proprio ordinamento/sistema di formazione e aggiornamento continuo professionale, richiedere il riconoscimento delle ore formative del corso come Crediti Formativi Professionali (CFP).

### **Modalità di iscrizione**

Il/La partecipante deve iscriversi autonomamente online all'indirizzo <https://www.eduiss.it>

L'iscrizione avviene attraverso le seguenti fasi:

1. Creazione del proprio account in piattaforma all'indirizzo <https://www.eduiss.it>

**ATTENZIONE: la creazione del proprio account NON equivale all'iscrizione al corso.**

2. Iscrizione al corso selezionando tra i corsi disponibili il titolo del corso "Approccio basato sul rischio per garantire la sicurezza delle acque destinate al consumo umano e l'accesso universale ed equo all'acqua – II edizione"

All'indirizzo <https://www.eduiss.it/mod/page/view.php?id=557> è presente il dettaglio su "Come iscriversi".

**Le iscrizioni sono aperte dal 16 febbraio 2026 al 3 dicembre 2026**

### **Attestato di partecipazione**

L'attestato di partecipazione, comprensivo delle ore di formazione, sarà a disposizione dei/delle partecipanti che avranno frequentato il corso e superato con un successo minimo del 75% la prova di verifica dell'apprendimento.

### **Attestato ECM**

Come prescritto dalla normativa Agenas, per ricevere l'attestato ECM i/le partecipanti dovranno aver completato l'intero corso e superato con un successo minimo del 75% la prova di verifica dell'apprendimento nonché compilato il questionario ECM di valutazione dell'evento.

**Non è prevista quota di iscrizione**

**Per ogni informazione attinente al corso è possibile scrivere a:** [sabic.acqua@iss.it](mailto:sabic.acqua@iss.it)

**Per informazioni tecnico metodologiche contattare:** [formazione.fad@iss.it](mailto:formazione.fad@iss.it)